



## MESSAGGIO DEL VESCOVO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

19 Ottobre 2014

Gesù, prima di lasciare i suoi Apostoli e di salire al Cielo, "aprì loro la mente all'intelligenza della Sacre Scritture e disse: *«Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati»*" (Lc 24,45-47).

Ma è proprio attraverso gli Apostoli, con l'adempimento della missione che Cristo sta loro per affidare, che tutto questo potrà e dovrà avvenire. Ed ecco dunque la missione che Cristo loro affida e loro comanda: *«Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando ad osservare tutto ciò che vi ho comandato»* (Mt 28,19-20). Ed anche: *«Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato»* (Mc 16, 15-16).

Dai tre testi evangelici risulta con chiarezza in che cosa consiste la missione che Cristo affida agli Apostoli e dunque alla sua Chiesa (poiché negli Apostoli c'è già tutta la Chiesa di Cristo); che cosa giunge o può giungere all'umana creatura dall'adempimento di tale missione; quali sono i frutti o conseguenze dell'accoglienza o del rifiuto di tale azione, che è in definitiva azione di Cristo stesso mediante i suoi Apostoli, mediante la sua Chiesa.

La missione comporta l'ammaestrare, l'istruire, il far conoscere, il predicare il Vangelo, il rendere testimonianza a Cristo, ad ogni sua Parola, ad ogni suo comando o volontà, il condurre alla conoscenza ed alla fede in Cristo ed in tutto ciò che Egli ha detto e compiuto, *«affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna»*. La Chiesa è portatrice di Cristo, della fede in Lui e della vita nuova, della vita eterna, che soltanto in Lui si può avere.

Dall'accoglienza della missione apostolica derivano il perdono dei peccati, la rigenerazione a vita divina, la figliolanza divina: deriva l'eterna salvezza. Dal

rifiuto, dall'assenza di fede, dall'assenza di rigenerazione mediante il Battesimo, dalla non-conversione a Cristo non può se non derivare l'esclusione dalla vita eterna, dalla vita beata in Dio, dalla salvezza.

Si può e si deve incessantemente proclamare l'immenso bene che Dio dà all'uomo quando egli aderisce nella fede e nell'amore a Gesù Cristo; ma non si può e non si deve, nella predicazione, tacere le conseguenze del rifiuto, dell'ostinazione di chi pretende di darsi la salvezza con le proprie forze, escludendo l'azione soprannaturale della Grazia Divina.

La missione apostolica, che è - come si è potuto chiaramente comprendere da quanto si è detto - essenzialmente missionaria (andate verso tutte le nazioni, tutte le genti: verso ogni creatura...), nella sua pienezza ed in tutta la sua efficacia, può essere compiuta dagli Apostoli e quindi da coloro che agli Apostoli per volontà divina succedono, ma ad essa sono decisamente chiamati a cooperare tutti coloro che in Cristo - mediante la fede e la rigenerazione - diventano suoi testimoni, perciò resi capaci di dire la loro fede, di annunciarla con le parole e con le opere, con tutta la loro vita cristiana.

La Giornata Missionaria Mondiale, che in tutta la Chiesa deve essere con molto impegno celebrata, ci ricorda tutte le verità che ho evidenziate in questo messaggio (che è per i Sacerdoti e per tutti i fedeli), ci deve ravvivare nella nostra fede cattolica, ci deve muovere a compiere - ciascuno nel suo stato e nelle sue condizioni di vita - tutto ciò che è praticabile affinché il Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo sia conosciuto da ogni creatura, appartenga essa a qualsiasi nazione o cultura o situazione di vita.

Chi ha le possibilità sostenga anche generosamente le opere missionarie, contribuendo anche in tal modo all'azione evangelizzatrice della Chiesa.

Benedico coloro che daranno attenzione a questo messaggio e ne trarranno frutto e propositi spirituali.

Albenga, 1° Ottobre 2014

*Memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino  
Patrona delle Missioni*

✠ Mario Oliveri

Vescovo di Albenga - Imperia